

**CONCITA DE GREGORIO**Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>
Filo rosso**Chi è più furbo**

Dice un antico adagio che in Italia senza il Vaticano non si governa. Quando è ostile suonano campane a morto. Lo spiegava Gianni Letta qualche giorno fa ai suoi più giovani colleghi, gli anziani lo sanno benissimo. Lo diceva ieri su questo giornale Cirino Pomicino, l'antica scuola democristiana non lascia dubbi: quando la Chiesa volta le spalle comincia il conto alla rovescia. È accaduto a governi di ogni colore, è accaduto sempre. Non c'è dubbio che l'eliminazione di Boffo avvenuta per mano del giornale di Berlusconi - seppure funzionale ad una resa dei conti tutta interna alle gerarchie ecclesiastiche - segni un punto di non ritorno. Letta aveva lavorato a lungo, nei mesi estivi, per accorciare la distanza tra le due sponde del Tevere. Oggi, dopo gli stracci, la distanza è una voragine. Dunque: meno dieci, meno nove... Per il dopo Berlusconi vescovi e cardinali stanno lavorando alla ricostituzione di una nuova Dc: un nuovo centro, si chiami Rosa bianca o altro, capace di tenere insieme i cattolici in fuga da Berlusconi e quelli che non dovrebbero sentirsi più a loro agio nel Pd in caso di sconfitta del progetto Franceschini. L'ago della bilancia - il magnete della nuova Dc - sarebbe in questo caso Pierferdinando Casini, da tempo in sapiente equilibrio al Centro. A sinistra c'è chi pensa, Bersani tra questi, che si debba guardare in prospettiva ad alleanze strategiche con l'Udc. C'è anche chi

osserva - Franceschini e Marino, in modo diversamente esplicito - che le articolazioni dell'Udc sul territorio, i dirigenti locali nelle regioni e nelle città non siano esattamente quello che si intende quando si parla di rinnovamento e di risanamento della classe politica. Il popolo della sinistra - forse, chissà - non gradirebbe: a Cosenza e a Tempio Pausania assai meno che a Roma. A destra intanto scaldano i muscoli Gianfranco Fini proiettato verso un prestigioso avvenire. An sta lavorando a un progetto sul testamento biologico, per dire l'ultima, assai distante da quello degli alleati di governo. Più equilibrato, diciamo. E sull'immigrazione, e sulle donne, e sul lavoro: Fini si smarca. In prospettiva anche il partito di Fini (depurato dai berluscones) potrebbe essere un buon alleato del Nuovo centro. Quando c'è di mezzo il Vaticano - direbbe Andreotti - non conviene fare a chi è più furbo. Meno che mai se Berlusconi impala l'orizzonte. Speriamo che chi sovrintende alle strategie abbia fatto bene i conti nel disegnare il percorso dei prossimi cinque anni, speriamo che lo sforzo di prevedere il futuro non offuschi il presente. Bisognerebbe pensare ad una proposta per il paese, nell'attesa: una proposta di lungo respiro e se non porta frutti subito pazienza. Le astuzie, in tempi così, durano un attimo.

Dei tempi che ci aspettano vi raccontiamo: storie di precari della scuola, di medici inoccupati, di operai ancora sui tetti. Un autunno disperato e frastornato dai rulli di tamburo delle truppe del Caimano assoldate per zittire. Lo scriveva qui Luigi De Magistris: è alle porte il tentativo finale di affondare il sistema democratico. Da oggi ogni domenica De Magistris scriverà per noi una pagina di diario: la sua «Agenda rossa», come quella scomparsa di Borsellino. Agenda dall'Europa, rossa perché è un gran bel colore. Benvenuto tra noi.

Oggi nel giornale**PAG. 20** ■ **ITALIA****Franceschini chiude la festa Pd
Ma senza comizio****PAG. 24-25** ■ **IL SILENZIO DELLE DONNE****Gaiotti De Biase e le donne
nell'era della crisi democratica****PAG. 32-33** ■ **VENEZIA66****Moore, ruggito anticapitalista
«Italiani, attenti alla libertà»****PAG. 10** ■ **PRIMO PIANO****Crisi, Tremonti accusa le banche****PAG. 26-27** ■ **MONDO****Le Ong: fondi Aids, l'Italia insolvente****PAG. 28** ■ **MONDO****Kabul, rapito reporter del New York Times****PAG. 46-47** ■ **SPORT****L'Italia vince e «ringrazia» Kaladze****PAG. 44-45** ■ **SPORT****Gli ultrà contestano la tessera del tifoso****6 SETTEMBRE, DOMENICA****16.00** 6 APRILE - 6 SETTEMBRE 2009**LA VERITÀ SUL TERREMOTO IN ABRUZZO**

con Massimo Cialente, Giovanni Lolli, Stefania Pezzopane, Walter Vitali

18.30 GIUSTIZIA E POLITICA TRA CONFLITTI E RIFORMEintervista a **Luciano Violante****18.30** LA FORMA PARTITO E**L'AUTOFINANZIAMENTO**

con Sergio Aleotti, Maura Roda, Lele Roveri, Salvatore Vassallo

21.00 PER ENRICO: presentazione del video del 25° anniversario della morte di Enrico Berlinguer**21.00** intervista a Mariangela Bastico**7 SETTEMBRE, LUNEDÌ****18.30** IL FUTURO DEL WELFARE

E DEI SERVIZI SOCIO SANITARI con Giuiano Barigazzi, Giovanni Bissoni, Flavio Delbono, Rita Ghedini

21.00 intervista a **Vasco Errani**
**28 AGOSTO
21 SETTEMBRE 2009
BOLOGNA • PARCO NORD****IL PROGRAMMA COMPLETO SU WWW.FESTAUNITA.PDBOLOGNA.ORG**